L' Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Felice e Gregorio fontana è stato convalidato dal verificatore ambientale IT-V-001 Certiquality in data .../.../2016

REVISIONE NR. 4 DEL 31/05/2016 AGGIORNAMENTO DATI AL 31/03/2016

L'Ambiente Quotidiano

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Felice e Gregorio Fontana" ha la sua sede in Via del Teatro, 4 CAP 38068 Rovereto (TN), Codice fiscale 85003750222, codice meccanografico TNTD020009, telefono 0464-436100, fax 0464-434116
e-mail: istituto@fgfontana.eu, sito web www.fgfontana.eu

Dichiarazione Ambientale 2016-2018

Il servizio scolastico si svolge secondo l'annuale Calendario Scolastico con inizio alle ore 07.45 del mattino e termine alle ore 23.30 (chiusura orario lezioni corso serale). L'attività scolastica è suddivisa in:
corsi diurni: 07:45 – 13:10 + eventuali rientri pomeridiani
corsi serali: 19:10 – 23:30.

L'istituto Tecnico "Fontana" ha scelto il percorso della Registrazione EMAS

La Scuola Promossa All'EMAS

L'impegno per l'ambiente e la sostenibilità è perseguito dai ragazzi e da tutto il personale docente e non docente. Il percorso EMAS ha insegnato un nuovo modo di gestire l'ambiente.

La Registrazione europea secondo il Regolamento EMAS per l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Felice e Gregorio Fontana" di Rovereto segna un ulteriore passo nel processo di sviluppo di una coscienza ambientale, che da molti anni è presente anche nelle attività scolastiche.
L'Istituto con questa certificazione ha voluto agire in modo concreto nei confronti dell'ambiente e soprattutto in modo da dare ampia visibilità a questo impegno della scuola, in termini di partecipazione e di divulgazione della formazione ambientale.
Questo documento fornisce informazioni riguardanti i dati ed i progetti ambientali dell'Istituto. La Dichiarazione Ambientale, redatta in conformità all'Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009, rappresenta uno degli strumenti di comunicazione con tutti gli interlocutori della scuola, studenti, genitori, ma anche verso le altre istituzioni, le aziende e le associazioni con cui la scuola collabora.
La Dichiarazione Ambientale fornisce al pubblico la possibilità di dare una valutazione degli impatti ambientali derivanti dalle attività scolastiche rispetto alla realtà nella quale è inserita.
In questo documento vengono innanzi tutto descritte le caratteristiche organizzative e strutturali dell'Istituto e le azioni oggetto della Registrazione EMAS, oltre la descrizione della Politica Ambientale ed il Sistema di Gestione Ambientale implementato nella scuola.
Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Felice e Gregorio Fontana" di Rovereto, Prof.ssa Flavia Andreatta approva il presente documento di Dichiarazione Ambientale redatto secondo il Regolamento CE 1221/2009 EMAS.
L'obiettivo di diffondere maggiore "consapevolezza ambientale" nella comunità del Fontana si sta gradualmente raggiungendo. Ci sono segnali positivi sul piano della consapevolezza teorica, un po' meno sulle applicazioni pratiche che richiedono tempi più lunghi sia per gli aspetti organizzativi che dell'effettiva modifica dei comportamenti individuali e collettivi .
E' bene non scordare, nell'entusiasmo delle azioni, che siamo pur sempre una scuola, non una associazione, un ente locale, una agenzia per l'occupazione e quindi nostro compito principale non è "risolvere i problemi ambientali del mondo" ma quello di formare, in particolare studentesse e studenti, attenti e sensibili verso un concetto di qualità delle vita che trovi, nel rispetto dell'ambiente, una condizione imprescindibile per promuovere azioni pratiche e concrete di attenzione al territorio ed ai rapporti tra le persone, vicini e lontani che essi siano da noi.

"E' davvero una questione di felicità: nessun cambiamento fatto per il senso del dovere o per salvarsi l'anima può resistere nel tempo e può contagiare veramente gli altri. Succede solo se ci piace quello che stiamo sperimentando, se scopriamo qualcosa di nuovo che, chiusi dentro il vecchio comportamento, nemmeno immaginavamo."

Sara Ongaro

Foto aerea dell'istituto negli anni settanta

Grazie al sostegno economico della Provincia Autonoma di Trento ed alla disponibilità del personale amministrativo e di segreteria della scuola si è così potuto impostare un percorso articolato che ha coinvolto l'intera comunità scolastica, aprendo e moltiplicando le potenziali occasioni di approfondimento didattico e formativo, con l'obiettivo di individuare spazi per dar voce al concetto di Sostenibilità ambientale.

EMAS
Gestione ambientale verificata
IT-001564

Un'istituzione da sempre attenta al territorio

Competenti e preparati

Oggi come ieri, il nostro Istituto è attento a dare risposte pertinenti alla domanda di formazione che viene da questo trend evolutivo dell'economia locale, sia attraverso la preparazione di profili professionali maggiormente preparati e 'attrezzati', in termini di competenze, per le esigenze della piccola e media impresa, dei servizi e del turismo in particolare, sia prestando un'attenzione maggiore allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche.

Nasce 19 novembre 1855, la Reale Scuola Elisabettiana di Rovereto

Una "Reale" storia della scuola

La scuola già dalla sua nascita dava accesso ai Politecnici ed agli Istituti superiori italiani ed austriaci. Vivaio di illustri ingegneri e tecnici trentini

Inaugurata il 19 novembre 1855, la Realschule di Rovereto, che successivamente prese il nome di Reale scuola Elisabettina in onore dell'imperatrice Elisabetta, può essere considerata cronologicamente il primo Istituto Tecnico in lingua italiana del Tirolo asburgico e uno dei primissimi d'Italia. La scuola dava accesso ai Politecnici ed agli altri Istituti superiori a carattere tecnico sia italiani che austriaci; divenne ben presto il vivaio da cui uscirono, fra il 1855 ed il 1915, quasi tutti gli ingegneri ed i tecnici trentini.
Tra i moltissimi illustri allievi della Scuola ricordiamo il nome di Gianni Caproni, geniale pioniere dell'aviazione in Italia e creatore della nostra aereonautica militare e civile. Si ricordano tra gli altri Fabio Filzi e Damiano Chiesa, giovani eroi che combatterono sul fronte italiano durante il primo conflitto mondiale. Dal 1919 al 1923 la Scuola subì gradualmente varie modificazioni, tra cui l'apertura di alcune classi di corsi femminili, che la trasformarono nel Regio Istituto Tecnico "Regina Elena". Nel 1944, per questioni di opportunità politica, la scuola è stata intitolata a "Felice e Gregorio Fontana", grandi scienziati dell'illuminismo italiano, quindi padrini d'eccezione per una scuola tecnica.

"Fondata dagli austriaci è diventata negli anni orgoglio dell'ingegno italiano"

Dal 1855 al 1973 la sede dell'istituto è stata nel Palazzo Piomarta in corso Bettini: acquistato successivamente dal Comune di Rovereto venne denominato Palazzo dell'Istruzione.
Dal 1 ottobre 1973 l'istituto è ospitato nel nuovo e moderno edificio di Via del Teatro, costruito dalla Provincia Autonoma di Trento su progetto dell'architetto Luciano Baldessari, già allievo della Ex Scuola Reale.
Negli ultimi la scuola, attenta alle mutazioni economiche del territorio della Vallagarina e alle richieste di nuove figure professionali che provenivano dal mondo del lavoro, ha ridefinito i propri corsi anche sulla base della riforma scolastica, così da presentare un'offerta formativa che si articola attraverso un corso Economico AFM e Tecnologico CAT.

Ingresso dell'Istituto in Via del Teatro

I corsi di studio un'eccellenza trentina

Settore economico - AFM
Amministrazione, Finanza e Marketing
1. Articolazione Base
2. Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing
3. Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Settore Tecnologico - CAT
Costruzioni, Ambiente e Territorio
1. Articolazione Base
2. Articolazione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni

LA POLITICA AMBIENTALE

La Politica Ambientale è il documento di riferimento di tutte le azioni della scuola che sono intraprese nel percorso verso la sostenibilità ambientale

Uno sguardo al passato per comprendere il presente

Quando dieci anni or sono nacque l'idea di progettare un percorso sulla sostenibilità ambientale nella nostra scuola, allora Istituto Tecnico e Commerciale per Geometri (ITCG), oggi Istituto Tecnico Economico e Tecnologico (ITET F.lli Fontana di Rovereto), ci si preoccupò di individuare quali fossero le iniziative più valide da proporre alla utenza scolastica, attenti a non cadere nella banalità e nella inutilità di proposte che affrontassero il tema con argomenti troppo specializzati, distanti dalle pratiche di vita quotidiana e quindi dal possibile interessamento e coinvolgimento degli studenti, dei colleghi e del personale di scuola. Ci si rese subito conto che **la nostra scuola era, proprio, il miglior laboratorio didattico per promuovere sostenibilità ambientale**. Si iniziò, quindi, ad indagare sugli spazi scolastici all'interno dei quali si passano diverse ore della giornata, sulle abitudini e comportamenti consolidati che si ritengono essere garanzia di benessere ambientale ma che, talvolta, sono fonte di disagio e malesseri anche profondi. **Si costituì un gruppo di lavoro tra i docenti**, si frequentarono incontri di formazione ed approfondimento specifici, per meglio comprendere quali azioni intraprendere. Dal Convegno Mondiale sulla Educazione Ambientale tenutosi a Torino nell'ottobre 2005, cogliemmo il suggerimento di porre particolare attenzione nel puntare sul **coinvolgimento emotivo,** sia in coloro che collaboravano al progetto che in coloro che si voleva fossero i destinatari delle iniziative in modo da promuovere non solo una *ecologia dell'ambiente* ma soprattutto una *ecologia della mente*.

"E' davvero una questione di felicità: nessun cambiamento fatto per il senso del dovere o per salvarsi l'anima può resistere nel tempo e può contagiare veramente gli altri. Succede solo se ci piace quello che stiamo sperimentando, se scopriamo qualcosa di nuovo che, chiusi dentro il vecchio comportamento, nemmeno immaginavamo." ***Sara Ongaro***

⇒ ***Dalle buone intenzioni alle buone pratiche***

Con queste premesse si progettò e fu reso operativo un Percorso di Educazione alla Sostenibilità Ambientale (ESA) che, attraverso "buone pratiche" si pose l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati:

⇒ Promuovere una corretta informazione su tematiche ambientali alla comunità scolastica ed alle famiglie degli studenti;

⇒ Organizzare iniziative concrete sulle pratiche di sostenibilità ambientale all'interno della scuola ed in collaborazione con Enti e Amministrazioni sia a livello locale che nazionale e internazionale;

⇒ Impegnarsi per scoprire, misurare, quantificare e qualificare le molteplici forme di consumo energetico, i relativi impatti ambientali e le possibili soluzioni per la riduzione o mitigazione degli stessi;

⇒ Mantenere costantemente attive tutte le azioni necessarie alla prevenzione dell'inquinamento;

⇒ Promuovere formazione per docenti , personale non docente e studenti;

⇒ Impegnarsi per mantenere la conformità con tutte le leggi ed i regolamenti vigenti in campo ambientale di propria competenza;

⇒ Svolgere le proprie attività con modalità che garantiscano, in qualsiasi circostanza, la sicurezza e la salute degli alunni e dei dipendenti e che riducano al minimo ogni eventuale effetto negativo sull'ambiente;

"Scegliamo di seguire le buone pratiche; l'abitudine ce le renderà gradevoli" ***Pitagora***

La proposta ha visto, passo dopo passo, diversificare obiettivi specifici e modalità operative tutte le volte che si riconoscevano punti deboli del procedere e scarsa efficacia nei risultati. Quando, nel 2010, la Provincia Autonoma di Trento promosse e sostenne economicamente e tecnicamente le scuole che erano disponibili ad intraprendere un percorso di certificazione sulla corretta gestione ambientale EMAS, si decise di aderire per ottenere la certificazione EMAS e ISO 14001. Fu un progetto impegnativo ed ambizioso che ci permise di fare un salto di qualità e strutturare, secondo un protocollo operativo riconosciuto a livello europeo, un percorso nato dalla "buona volontà" di studenti, docenti e personale amministrativo.

Uno sguardo al presente per costruire il futuro

⇒ Le buone intenzioni e la scelta della semente da utilizzare, del campo da coltivare, delle risorse da trovare

Oggi molti obiettivi sono stati raggiunti, altri sono in fase di completamento, altri ancora si prospettano all'orizzonte. In particolare si è evidenziata la opportunità di caratterizzare i diversi percorsi didattici e formativi di scuola, ricercando nei programmi di tutte le discipline insegnate dei vari indirizzi tecnici ed economici, argomenti correlati alla sostenibilità economica ed ambientale, progettando percorsi interdisciplinari che permettano agli studenti di acquisire competenze e conoscenze, nell'arco dell'intero quinquennio, per un visione olistica delle problematiche ambientali e creare, così, i presupposti per formare tecnici specializzati da offrire al mercato del lavoro. **L'auspicio è** che questa esperienza formativa possa, anche, diventare un utile riferimento metodologico e di stimolo per altre scuole, enti, Istituzioni e promuovere, così, un miglioramento della qualità globale della vita per ciascuno di noi sia in qualità di studente, di docente o non docente che in quanto cittadini del mondo.

"L'ecologia deve diventare una necessita interiore. Farla diventare un istinto: questo il compito della scuola e dei genitori. Solo così i nostri ragazzi (…) godranno di un ambiente adatto a scongiurare malattie e morte ai loro stessi figli." ***Giovanni Bollea***

Rovereto, li 31 marzo 2016

Dirigente Scolastico
Elena Ruggieri

Organigramma scolastico

Coadiutori Amministrativi
Aloi Carmen
Broggi Luciana
Carucci Giuseppina
Gallina Giovanna
Parisi Roberta
Panarello Maria Stella
Benedetti Lucia

Collaboratori Scolastici
Bais Nicoletta
Beltrami Mirko
Balter Maria Luisa
Vettori Francesca
Madonna Nicola
Ruele Rosanna
Steinwandter Marisa
Rosa' Cristina
Marcolini Milena

Responsabile Servizio Sicurezza e Prevenzione
Maurizio Adami

Medico competente
Tonello Alberta

Rappresentante Sicurezza Lavoratori
Cramerotti Franco

Assistenti di Laboratorio
Benoni Stefano
Cappelletti Angelo
Dossi Ornello
Omezzolli Antonio
Saggiorato Sonia
Zenatti Paolo
Monte Paola

Dirigente Scolastico
Direttore del SGA
Ruggieri Elena

Collaboratori del Dirigente
Prezzi Mauro

Funzionari Amministrativi
Ciech Michele
Leo Manola

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
Sembenico Pierluigi

Referente del progetto di educazione ambientale
Delmonego Andrea

Consiglio dell'Istituzione
Docenti
Orianni Manuela
Menegazzi Paolo
Gangi Maria Cristina
Ceradini Alessandro
Vinante Andrea
Omezzolli Antonio
Aloi Carmen
Genitori
Coelli Carlo
Codoni Stefania
Vetturetti Silla
Studenti
Sartori Massimo
Prezzi Anto

Collegio Docenti

Consigli di Classe

Funzioni Strumentali
Progetto "Scuola-Lavoro"
Gangi Maria Cristina
Progetto "Orientamento"
Sguario Silva
Progetto "Autovalutazioni d'Istituto"
Menegazzi Paolo

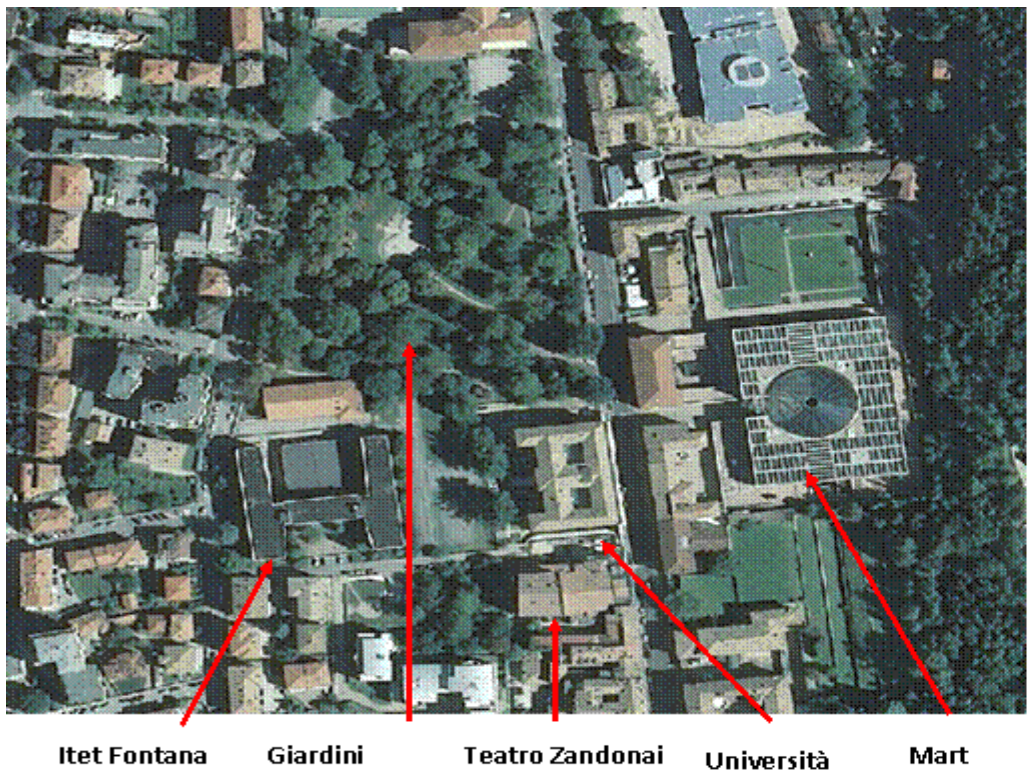
Dipartimenti
Lettere
Raciti Annamaria
Discipline Prof. Commercio
Saiani Ginetta
Matematica
Oriani Manuela
Lingue Straniere
Cavazzana Paola
Discipline Prof. Geometri
Vinante Andrea
Scienze Geo. Chim. Fisica
Menegazzi Paolo
Educazione Fisica
Torboli Giorgio
Disc.Giur.Ec. –Filosofia – IRC
Tartaglia Patrizia
Informatica – TIC
Peroni Ivone

INFORMAZIONI GENERALI 2015-2016	
Ragione Sociale	Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Felice e Gregorio Fontana"
Anno di Fondazione	1855
Indirizzo Sede Legale	Via del Teatro, 4
Città	Rovereto
C.A.P.	38068
Provincia	Trento
Regione	Trentino Alto Adige
Numero telefonico	0464-436100
Fax	0464-434116
Codice Fiscale e Partita IVA	85003750222
Codice meccanografico	TNTD020009
Sito Internet	www.fgfontana.eu
E-mail	istituto@fgfontana.eu
Numero di addetti	Personale docente: 87 – Personale ATA: 24
Codice NACE (Rev. 2) – EA	85.31 – 37
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Elena Ruggieri
Nominativo Responsabile Ambiente	Prof. Pierluigi Sembenico

I numeri del Sistema di Gestione Ambientale

Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale è il Prof. Pierluigi Sembenico che è supportato dal Gruppo Ambiente formato da altri professori della scuola.
In breve il Sistema di Gestione Ambientale si può riassumere con alcuni numeri:

1 Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
1 Gruppo di Lavoro Ambiente (GLA)
12 Procedure
12 Moduli
15 Aspetti Ambientali
10 Obiettivi
47 Azioni di miglioramento
13 Indicatori
10 Buone pratiche



Vista area Fontana

L'edificio è stato realizzato tra il 1961 e il 1973 a Rovereto, è un edificio che si compone in una pianta ad "H" con superfici architettoniche nitidamente squadrate, aperte alla luce in un reticolo continuo, elemento caratteristico di questo edificio è la trasparenza e la continuità delle superfici a vista.

L'edificio si sviluppa su una superficie complessiva di 9.481 mq distribuiti su quattro piani più un interrato. A questi si aggiungono i 2.000 m² circa della palestra.

La superficie in dotazione alla scuola prevede una ampia area verde compresa tra l'edificio scolastico e l'Università.

Sono spazi utilizzati per le attività sportive nella buona stagione altrimenti sono utilizzati, in parte, come parcheggi. Circondano la scuola anche delle aiuole piantumate che sono oggetto attualmente di studio per una loro classificazione botanica e per fornire indicazioni sulla corretta manutenzione al custode che ha l'incarico di provvedere, alla loro manutenzione ordinaria.

La scuola è dotata di parcheggi interni fruibili dal personale scolastico ed agli studenti per quanto riguarda motorini e biciclette, accessibili dalla rampa da via S. G. Bosco. La sua posizione centrale la rende ben servita dai mezzi pubblici, sia urbani sia extraurbani, molto utilizzati dagli studenti la cui provenienza è, per buona parte, da fuori città. Anche la stazione ferroviaria è raggiungibile a piedi in una decina di minuti. Importante è anche la vicinanza al Mart, al teatro Zandonai e all'Università.

PERCORSI DI SOSTENIBILITA' ALL'ITET FONTANA DI ROVERETO COME, DOVE , QUANDO, QUANTO, PERCHE', PERCHI'

PROMUOVERE SOSTENIBILITA' NELLA SCUOLA

CERTIQUALITY S.r.l.
VIA GAETANO GIARDINO 4 I - 20123 MILANO
CONVALIDA CONFORMITA'
DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE
AL REGOLAMENTO CE N. 1221/09
(ACCREDITAMENTO IT-V-0001)
N. E-574/1
IL PRESIDENTE DR. ERNESTO OPPICI
MILANO, 28/06/2016

Abbiamo curato tre filoni , interconnessi tra loro, che per praticità di esposizione vengono rappresentati così:

⇒ Informazione alla comunità scolastica ed alle famiglie

⇒ Organizzazione di iniziative concrete sulle pratiche di sostenibilità ambientale

⇒ Formazione continua per il personale scolastico docente e non docente

Informazione alla comunità scolastica ed alle famiglie

1. si è predisposta e tenuta aggiornata una bacheca informativa nell'atrio della scuola, accessibile a tutta l'utenza scolastica, per informare su iniziative tematiche (convegni, appuntamenti, mostre, concorsi) e per ricevere eventuali osservazioni o comunicazioni dall'utenza scolastica.

2. si è predisposto un raccoglitore nell'ufficio ESA/EMAS che raccoglie comunicazioni, avvisi e materiale promozionale tematico ed sulle iniziative a livello locale, nazionale ed internazionale (articoli su problematiche ambientali, convegni sulla bioedilizia, concorsi, iniziative di solidarietà ecc

3. Vengono elaborate comunicazioni per docenti, personale non docente, famiglie sulle attività promosse nella scuola ed elaborati questionari per il coinvolgimento delle rispettive componenti scolastiche e delle famiglie

4. Si sono scritti articoli tematici per il giornalino della scuola su fatti ed e eventi che riguardano la scuola o il territorio

Organizzazione di iniziative concrete sulle pratiche di sostenibilità ambientale

1. Sono stati nominati i **Referenti ambientali** di classe, studenti scelti dai compagni in occasione della prima assemblea di classe, che hanno il compito di adottare alcune buone pratiche nella classe (spegnimento luci, differenziazione rifiuti, arieggiamento d'aula) secondo un decalogo che viene loro consegnato ad inizio anno. Partecipano a incontri di aggiornamento in corso d'anno e trasferiscono alla classe i contenuti degli incontri. Vengono monitorate le loro azioni e, raggiunto un certo punteggio, possono beneficiare del credito scolastico e partecipare alla gita premio di fine anno scolastico.

2. E' stato effettuato un monitoraggio attraverso termometri delle temperature evidenziando le aule dove le temperature non si mantenevano all'interno dell'intervallo ottimale compreso tra 19 e 22 gradi, suggerendo soluzioni per risolvere il problema che determinava disagio e apertura delle finestre con dispersione energetica. Un intervento dell 'IRST di Trento, attraverso un monitoraggio esterno della scuola con termocamere, ha consentito di riconoscere i " punti deboli" nella struttura dell'edificio scolastico sotto l'aspetto energetico. Questo monitoraggio ha permesso di quantificare la perdita economica legata alla dispersione energetica.

3. Sono state organizzate diverse iniziative in collaborazione con l'Agenzia per l'Ambiente quali mostre, laboratori e convegni tematici e collaborazioni con diversi Enti ed Istituzioni. Dal 2007 abbiamo inoltre aderito alle giornate sul risparmio energetico promosse dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di RAI 2 con diverse iniziative a tema.

4. Abbiamo promosso la campagna "Una mela al giorno toglie il/la …….di torno" in collaborazione con la SFT di Rovereto che ci fornisce mele da coltivazione integrata. Gli studenti, turnandosi, le mettono a disposizione durante l'intervallo per offrire, alla popolazione scolastica, la possibilità di alimentarsi in modo sano e consapevole.

FORESTA OTONGA

5. Ci siamo gemellati con un Progetto sulla biodiversità che prevede la salvaguardia di foresta tropicale in Equador organizzando un mercatino per la vendita di oggetti di artigianato, ottenuti dalle popolazioni locali, lavorando una noce (Tagua) raccolta da una palma che cresce nella Foresta Otonga. Nell'ottobre 2016, a distanza di dieci anni dalla prima conferenza, sarà organizzato una incontro col Prof. Giovanni Onore, entomologo e missionario laico, referente del progetto in Equador.

8^GIORNATA FONTANAMBIENTE

6. Verso la fine dell'anno scolastico viene organizzata la "Giornata Ambientale" che prevede di destinare una assemblea d'Istituto a tematiche ambientali in modo ludico, divertente e spensierato. Si è ormai giunti alla ottava edizione!

7. Per l'ottavo anno consecutivo abbiamo partecipato, con uno stand della scuola, alla Fiera sul consumo critico e consapevole "Fa la cosa giusta " a Trento (28-30 ottobre 2011). Per un intero fine settimana gli studenti hanno presentato, alla cittadinanza, i percorsi di sostenibilità ambientale della scuola anche attraverso giochi interattivi.

EMAS
Gestione ambientale verificata
IT-001564

8. La scuola ha ottenuto per il triennio 2012-15 la certificazione EMAS sulla corretta gestione ambientale. Con la certificazione EMAS, l'Istituto ha effettuato un continuo monitoraggio sui consumi di uso corrente (carta, acqua, luce, gas e teleriscaldamento).

La Formazione continua sulla sostenibilità economica ed ambientale

La proposta formativa d'istituto si sta orientando verso una forte caratterizzazione dei progetti formativi. Si stanno rivedendo i contenuti dei programmi delle diverse discipline di entrambi gli indirizzi di scuola, quello di Amministrazione, Finanza e Marketing e quello di Costruzioni Ambiente e Territorio, in modo da dare più spazio alla sostenibilità economica ed ambientale. L'obiettivo sarà quello di creare un percorso formativo su tutto il quinquennio che affronti questa "visione sostenibile" in modo interdisciplinare, coordinato e progressivo, allo scopo di preparare gli studenti ad uscire sul mercato del lavoro come tecnici attenti alle tematiche ambientali ed alle economie sociali e diventare cittadini consapevoli e coerenti con quanto appreso nel percorso scolastico.

"TRATTIAMO BENE LA TERRA SU CUI VIVIAMO: ESSA NON CI E' STATA DONATA DAI NOSTRI PADRI MA PRESTATA DAI NOSTRI FIGLI"

Proverbio Masai

Coinvolgimento della comunità scolastica

Coinvolgimento degli studenti

Gli studenti coinvolti in modo diretto sono coloro che sono stati nominati Referenti ambientali di classe e quelli che hanno scelto di lavorare per gruppi sulle varie iniziative proposte. Gli altri studenti ricevono il messaggio di sostenibilità attraverso il coinvolgimento indiretto. Riconoscono il ruolo del Referente ambientale, partecipano alle assemblee tematiche sull'ambiente organizzate in corso d'anno, vengono sollecitati a rispettare la raccolta differenziata di scuola, parteciperanno alla giornata sull'ambiente, alle gite scolastiche sostenibili, ecc.

Coinvolgimento dei Docenti

Come per gli studenti, anche i Docenti vengono coinvolti con modalità diversificate. La forma diretta di partecipazione prevede la nomina, nel corso del primo consiglio di classe, del **Docente Referente ambientale di classe** che ha il compito di sostenere l'azione dello studente ESA nel trasferire le informazioni che riceve durante incontri trimestrali con il coordinatore del Progetto.

Tutti gli altri Docenti vengono coinvolti in modo indiretto partecipando alle varie attività proposte in corso d'anno, in particolare al percorso di formazione specifica per i docenti.

"TUTTI VOGLIONO TORNARE ALLA NATURA, MA NESSUNO CI VUOLE TORNARE A PIEDI" Andrew J. Wollensky

Coinvolgimento del Personale non docente

Viene coinvolto per gli aspetti organizzativi (attività di segreteria) e gestionali della scuola curando lo spegnimento delle luci, l'utilizzo di carta riciclata, lo smaltimento corretto dei rifiuti (in particolare toner, cartucce, ecc) e in prospettiva nell'utilizzo di materiali ecologici per le pulizie attraverso la somministrazione di un decalogo specifico.

Coinvolgimento delle famiglie:

Vengono informate periodicamente sulle iniziative in atto (organizzazione del mercatino di solidarietà con Equador, iniziativa sulla Giornata del Risparmio energetico, Giornata Ambientale, Gita scolastica ecosostenibile, trasmissione di RAI Educational ecc).

Occasioni di formazione

Molte sono state le occasioni di formazione nel corso degli anni. Si riportano, in sintesi quelle organizzate nel corso delle Giornate Ambientali.

Ottobre 2006: Incontro con il **prof. Giovanni Onore**, naturalista e fondatore della Fundacion Otonga in Ecuador che promuove il progetto di salvaguardia di foresta pluviale con cui la scuola si è gemellata ed il **prof. Gianfranco Caoduro** entomologo e presidente della WBA onlus di Verona.

Marzo 2007: prima sessione formativa su: "**Esperienze a confronto tra scuole promotrici di progetti per una didattica della sostenibilità ambientale**"

Aprile 2008: seconda sessione formativa su: "**Il percorso formativo per il diploma di geometra/ragioniere/dirigente di comunità quale professionista attento alla sostenibilità ambientale**"

Maggio 2009: incontro con **Francuccio Gesualdi**, saggista e fondatore del centro Nuovo Modello di Sviluppo di Vecchiano (Pi)

Aprile 2010: Terza sessione formativa su: **"Pratiche di sostenibilità ambientale applicate nella didattica di scuola: dal locale al globale, dal materiale allo spirituale, dal dovere al piacere"**

Maggio 2010**: Incontro per docenti ESA/EMAS: i**ntervento della **dr.sa Annarita Delle Vergini,** consulente messa a disposizione dalla P.A.T., per presentare il percorso di certificazione ambientale EMAS che la scuola ha intrapreso con quest'anno scolastico 2010-2011

Febbraio 2011: incontro **per tutta la comunità scolastica**, con un responsabile della Trentino Servizi e con il responsabile della organizzazione della fiera "Fa la cosa giusta" di Trento.

Trento, **Dario Pedrotti,** per informare sul percorso, sulle motivazioni ambientali relativi alla differenziazione dei rifiuti a scuola e fuori scuola

Maggio 2012: Incontro per docenti e studenti su:

"**Crisi economica e antropologica alla ricerca di un'alternativa "***immaginando un diverso modello di organizzazione sociale ed economica dove l'ambiente e la persona assumono un ruolo primario* con la partecipazione di **Andrea Mazzalai:** studioso di Antropologia Economica ed Economia Comportamentale e **Dario Pedrotti:** coordinatore della fiera Fa' la Cosa Giusta! Trento, membro della campagna Bilanci di Giustizia,

Maggio 2013: Incontro con **Luca Mercalli,** meteorologo, divulgatore scientifico e climatologo italiano su "I cambiamenti climatici e le conseguenze ambientali"

Maggio 2015/16: Incontro di economia civile

Maggio 2016: 8^ Giornata Ambientale su "Territorio da diffendere, da valorizzare, da amare" e tavola rotonda su: Paesaggio, territorio e dintorni" con Assessore provinciale Carlo Daldoss, il Presidente della Comunità della Vallagarina Stefano Bisoffi, Vicesindaco e assessore all'istruzione del Comune di Rovereto Cristina Azzolini, Direttore dell'Osservatorio del Paesaggio della PAT Giorgio Tecilla, direttore della STEP Gianluca Cepollaro.

"Chi ha fatto del proprio meglio nel poco tempo che ha avuto a disposizione, è come se avesse vissuto per sempre"

Kibibi

L'Ambiente Importante

Gli aspetti ambientali significativi sono tutte quelle interazioni con l'ambiente che la scuola ha valutato importanti e che decide di gestire per migliorarle o controllarle

Nel 2011 l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Felice e Gregorio Fontana" ha sviluppato un proprio metodo, ad oggi valutato ancora valido, per individuare e valutare gli aspetti ambientali al fine di quantificare le interazioni dirette e indirette con l'ambiente. Il metodo obiettivo si basa su quattro criteri definiti dalla Direzione Generale.

Gli aspetti ambientali si ritengono significativi quando il valore scaturito dalla valutazione è uguale o maggiore di 8 su 16 per gli aspetti ambientali diretti e uguale o maggiore di 6 su 12 per gli aspetti ambientali indiretti.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI: associati alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione, sui quali quest'ultima ha un controllo di gestione diretto.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI: quelli che possono derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi che possono essere influenzati, in misura ragionevole, dall'organizzazione.

N, A, E: le condizioni operative in cui viene fatta la valutazione sono classificate come Normali, Anomale ovvero di avviamento e arresto e le situazioni di Emergenza ragionevolmente prevedibili.

INFLUENZA: coefficiente che descrive il tipo di influenza che l'organizzazione ha nella gestione dell'aspetto/impatto ambientale, va da 0,1 a 1.

Tabella degli aspetti ambientali

ATTIVITA'	COMPARTO	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	TIPO	CLASSI DI SIGNIFICATIVITÀ
Gestione e utilizzo della struttura	Approvvigionamenti	Consumo di carta	Consumo di risorse rinnovabili e non rinnovabili	D	9
		Utilizzo di prodotti per arredamento e utilizzo aule didattiche	Consumo di risorse rinnovabili e non rinnovabili	D	8
		Utilizzo di prodotti per arredamento e utilizzo palestra e aree esterne attrezzate	Consumo di risorse rinnovabili e non rinnovabili	D	8
	Acqua	Consumo di acqua per utilizzo dei servizi igienici laboratori e pulizie dei locali	Consumo di risorse naturali	D	8,25
	Energia	Consumo di energia per illuminazione struttura e funzionamento apparati elettrici	Consumo di risorse non rinnovabili di derivazione fossile	D	8
		Consumo di gas metano per funzionamento impianto di teleriscaldamento	Consumo di risorse non rinnovabili di derivazione fossile	I	6
	Soggetti interessati esterni fornitori di prodotti e servizi	Produzione di rifiuti dal bar	Aumento di rifiuti nell'ambiente	I	6
Gestione attività Amministrativa	Approvvigionamenti	Scelta dei materiali a basso impatto ambientale	Diminuzione del consumo di risorse naturali	D	8
	Approvvigionamenti	Selezione dei fornitori	Sostegno di comportamenti ambientalmente compatibili	D	9
Gestione attività didattiche	Rumore	Emissione di rumore provocato dallo svolgimento delle attività didattiche	Aumento della rumorosità all'esterno delle aule	D	8
	Rifiuti	Produzione di rifiuti indifferenziati da parte degli studenti in aula	Aumento della quantità dei rifiuti indifferenziati nell'ambiente	D	8
		Produzione di rifiuti differenziati da parte degli studenti in aula	Aumento della quantità dei rifiuti differenziati	D	8
		Produzione di rifiuti differenziati e indifferenziati nelle zone comuni	Aumento della quantità dei rifiuti differenziati e indifferenziati nell'ambiente	D	8
Gestione dei laboratori	Acqua	Acque di scarico dai lavandini del laboratorio di chimica nella vasca di raccolta reflui da laboratorio	Inquinamento del suolo	D	9

Per approfondimenti sul risultato delle classi di significatività chiedere al RSGA.

La scuola e le persone

Anno scolastico	Studenti			Docenti	Non docenti	Totale popolazione scolastica
	diurno	serale	totale			
2006/07	476	65	541	87	25	653
2007/08	465	74	539	99	25	663
2008/09	475	83	558	88	25	671
2009/10	507	104	611	96	25	732
2010/11	554	105	659	100	25	784
2011/12	591	101	692	106	25	823
2012/13	620	114	738	106	25	869
2013/14	663	105	768	104	28	920
2014/15	627	79	706	95	26	827
2015/16	571	67	638	87	24	749
2016/17						

Verificatore accreditato

La presente Dichiarazione Ambientale ha una validità di tre anni. Lo stato di avanzamento degli impegni ambientali riportati sarà pubblicato annualmente. La Dirigente Scolastica ed il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale si impegnano a comunicare, a seguito di una formale richiesta, a chi ne fosse interessato le prestazioni ambientali dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Felice e Gregorio Fontana". La Dichiarazione Ambientale ed i suoi successivi aggiornamenti sono soggetti a verifica ed approvazione da parte del Verificatore accreditato, i cui riferimenti sono di seguito riportati.

UNI EN ISO 14001:2004

CERTIQUALITY

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO

Nome del verificatore ambientale	CERTIQUALITY S.r.l.
Indirizzo	Via G. Giardino, 4
Codice postale	20123
Città	Milano
Regione	Lombardia
Telefono	02/8069171
Fax	02/86465295
P.IVA	04591610961
Registro Imprese	MI 04591610961
R.E.A.	MI 1759338
e-mail	certiquality@certiquality.it
Web	www.certiquality.it
Numero di registrazione dell'accreditamento	IT-V-0001
Organismi di accreditamento	Comitato Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS Italia

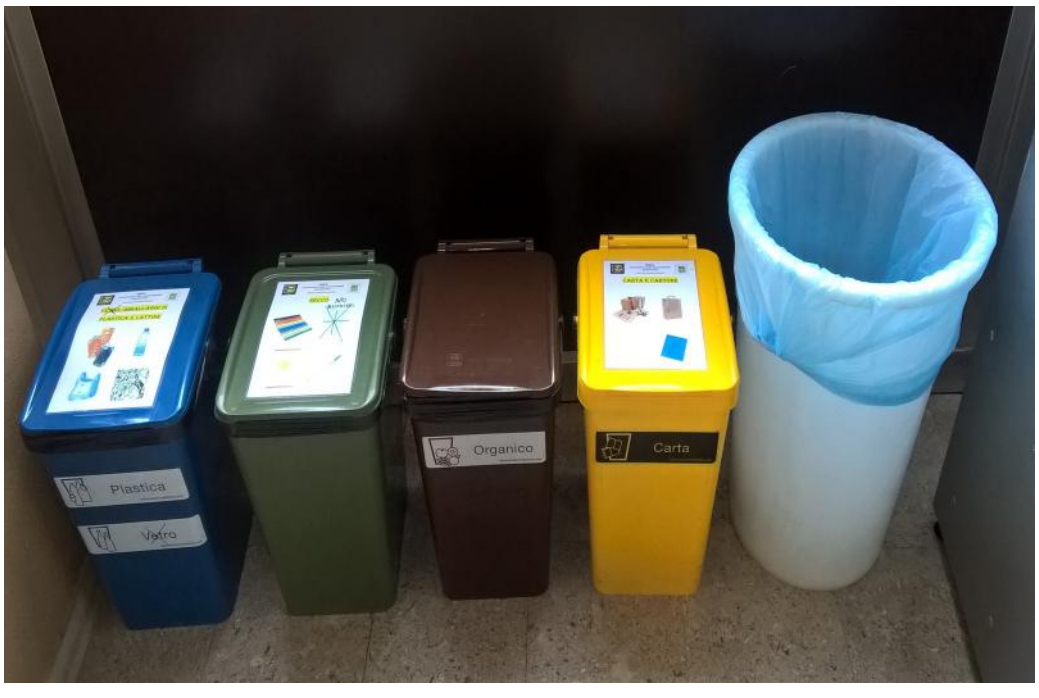
Nelle classi e negli ambienti comuni dell'Istituto tutti, da molto tempo, fanno la raccolta differenziata dei rifiuti

I rifiuti fanno la differenza

La raccolta differenziata dei rifiuti è un argomento di coinvolgimento nella gestione dell'ambiente, all'interno dell'Istituto, per tutta la popolazione scolastica ed assume anche una importanza educativa.

L'Istituto effettua la raccolta differenziata in modo organizzato e continuativo. Lungo i corridoi sono collocati a distanze regolari contenitori per il secco, umido, imballaggi leggeri e carta mentre nelle aule è collocato solo un contenitore per la carta. Nel lato nord/ovest del cortile sono collocati i bidoni nei quali vengono versati ogni sera i rifiuti differenziati raccolti dalla ditta delle pulizie. Accanto ad ogni distributore di bevande e cibo esistono più raccoglitori per la raccolta differenziata di residuo secco, organico, vetro e lattine. Avviene anche la raccolta differenziata dei toner e delle cartucce esaurite delle stampanti. Questi materiali vengono raccolti in appositi contenitori di cartone e affidati alla ditta specializzata di Isera per il loro smaltimento e/o riciclaggio.
Nell'atrio della scuola è posizionato un raccoglitore per le pile, batterie esaurite, tappi delle bottiglie di plastica, di occhiali e di cellulari che rappresentano nuovi tipi di rifiuti. Il bar e l'alloggio del custode provvedono in proprio alla raccolta differenziata dei propri rifiuti e al loro smaltimento. La Scuola ha aderito al sistema SISTRI (Registrazione SISTRI n° iscrizione TN 159175 del 22/04/2010) del Ministero dell'Ambiente con la registrazione per via informatica dei rifiuti speciali e la loro movimentazione.

Raccolta pile, occhiali, tappi plastica e cellulari



Centri di raccolta differenziata

RIFIUTI PRODOTTI DAL BAR						
TIPOLOGIA	C.E.R.	QUANTITÀ Per l'anno scolastico 2012	QUANTITÀ Per l'anno scolastico 2013	QUANTITÀ Per l'anno scolastico 2014	QUANTITÀ Per l'anno scolastico 2015	
		(Kg)	(Kg)	(Kg)	(Kg)	
Plastica e lattine	15.01.02 15.01.04	320	120	60	32	
Carta	20.01.01	1.000	600	240	160	
Vetro	20.01.02	240	-	40	40	
Umido	20.01.08	200	280	120	180	
Totale		**1.760**	**1000**	**460**	**412**	

In tabella vengono riportati i quantitativi annuali stimati di rifiuti prodotti dal bar (ultimo dato 31/03/2016).

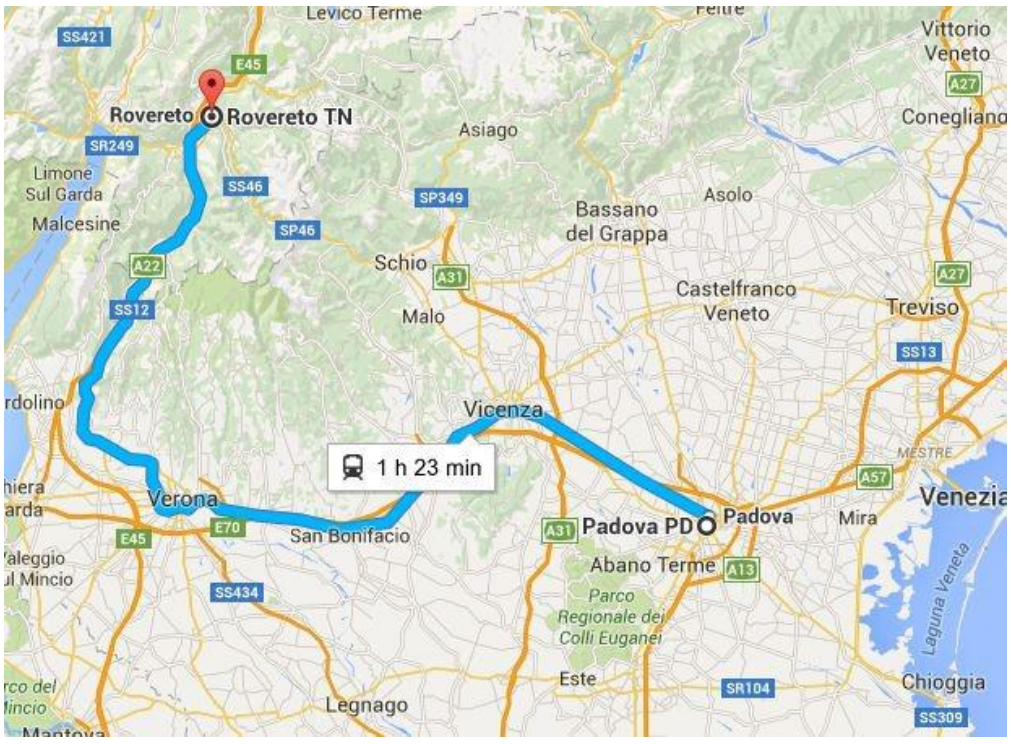
Tipologia di rifiuto	UM	C.E.R.	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Rifiuti contenenti mercurio	kg	06.04.04*					20						
Toner	kg	08.03.18		34	52	28	38	57		30			
Soluzioni acquose di lavaggio del laboratorio chimico	kg	12.03.01*	3800	2000									
Materiali da imballaggio misto e vario	kg	15.01.06				4.030	34						
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	kg	15.01.10*					48						
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	kg	16.02.14		93		4.140			970				
Sostanze chimiche di laboratorio pericolose, comprese le miscele	kg	16.05.06*					320	15					
Residui pulizia stradale	kg						9380						
Tubi al neon	kg	20.01.21*		168		4							
Fanghi delle fosse settiche	kg	20.03.04	8.000				3000	11450	7000				
Ferro e acciaio	kg	17.04.05						450					
Rifiuti ingombranti	kg	20.03.07							1460				
Apparecchi fuori uso-video	kg	16.02.13							230				
TOTALE	**kg**		**11.800**	**2.295**	**52**	**8.202**	**12840**	**11972**	**9660**	**30**			
	Kg/ Pro capite		**17.80**	**3.42**	**0.07**	**10.46**	**15.60**	**13.78**	**10.50**	**0.04**			

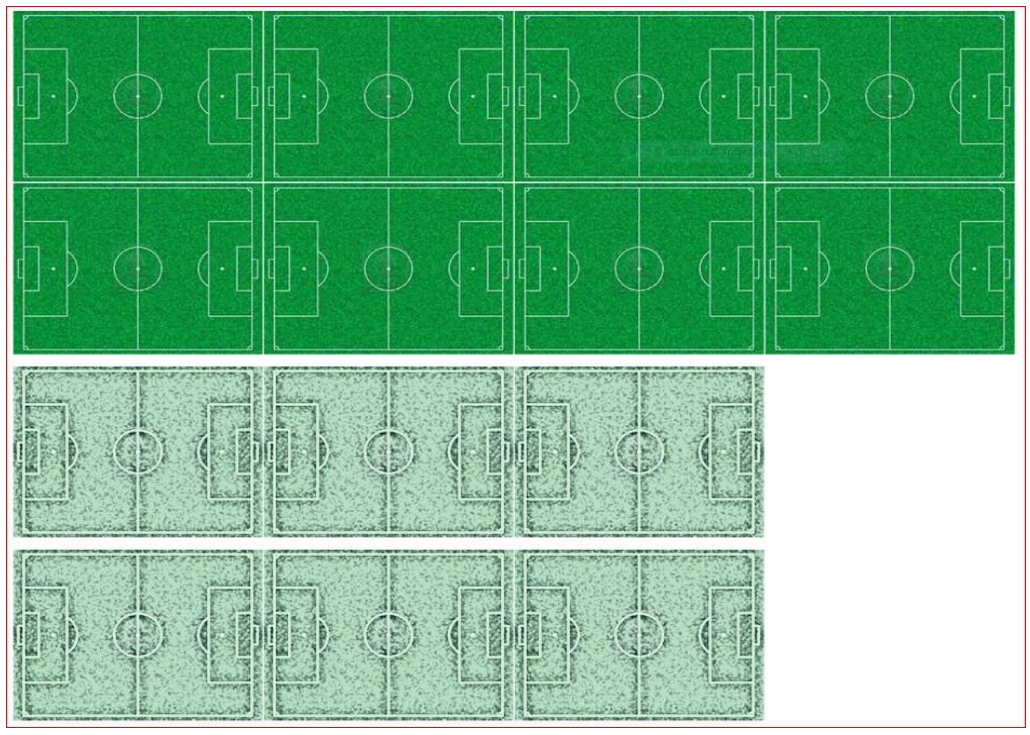
In tabella vengono riportati i quantitativi annuali di rifiuti speciali prodotti dall'Istituto (ultimo dato 31/03/2016).

Chilometri di carta

L'Istituto, in quanto Ente ad indirizzo didattico e formativo, utilizza quantità elevata di carta. Da cinque anni a questa parte sono stati attivati percorsi virtuosi volti a ridurne il consumo ed a promuovere la differenziazione della stessa in quanto rifiuto.
Il consumo pro-capite è dato dal consumo totale di carta (2.600 kg/annui) diviso il numero della popolazione scolastica a.s. 2014/2015: 2.600kg / 827persone= **3.1 kg/anno/persona** pari a 596 fogli A4 pro capite.
Se dividiamo i 2.600Kg di carta per il peso di una risma di carta di fogli A4 (2,6 Kg), abbiamo n° 1.000 risme consumate. Contenendo ciascuna 500 fogli vengono consumati un totale di **500.000 fogli A4.**
Se si dovessero posizionare i fogli A4 uno dopo l'altro si arriverebbe a coprire una distanza pari a 150km, che permetterebbe di arrivare, con la ferrovia fino a Padova. Nel 2011/12 con il consumo carta si poteva arrivare quasi fino a Trieste.

Tipo di carta	Totale (kg/annui)			
	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
Risme formato A4	2.470	2.340	1950	1000
Risme formato A3				
Risme protocollo	130	120	120	100
Cartelline				
Scatole buste				
Giornali	2.000	2.000	2000	1500
Totale kg annui	**4.600**	**4.460**	**4.070**	**2.600**
Totale kg annui/ pro capite	**5.6**	**5.1**	**4.4**	**3.1**

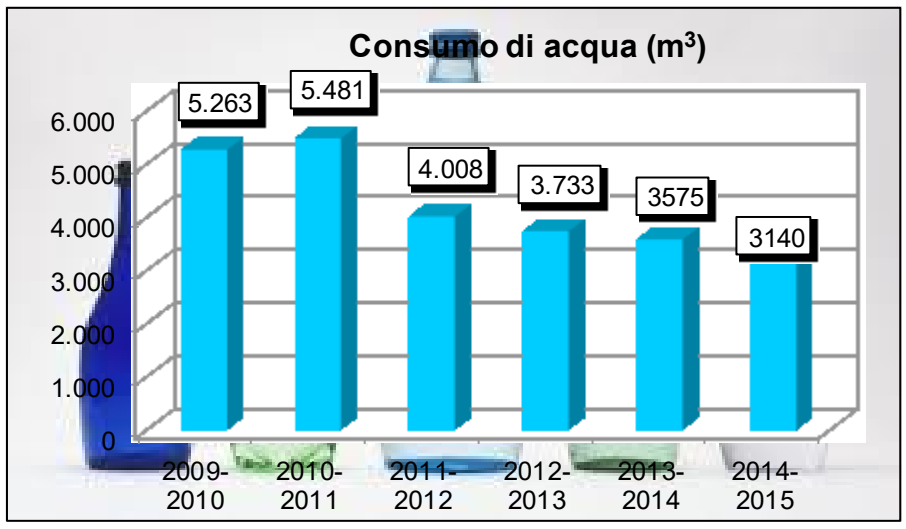




Rispetto ai 14 campi di calcio 90x45, che si consumava nel 2011/12, oggi abbiamo ridotto il consumo a soli 8 campi, circa 32 ettari.

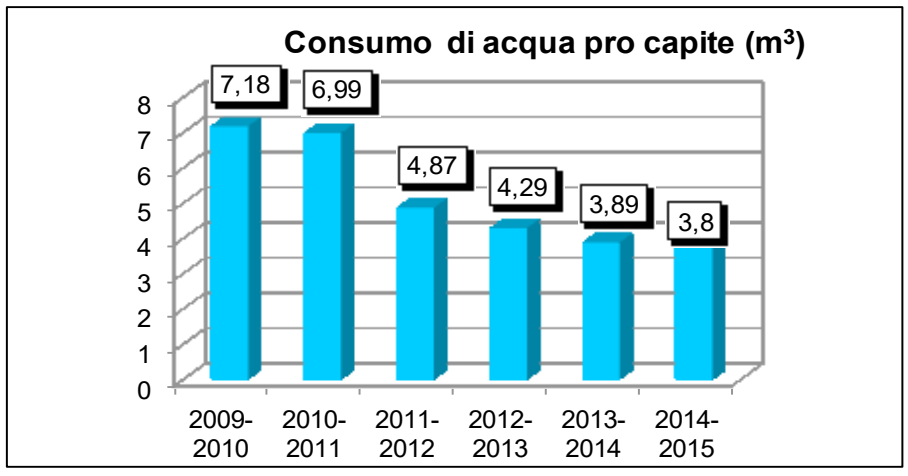
Acqua consumata

Dall'anno scolastico 2009/10 al 2014/15 è stata rilevata un'importante diminuzione dei consumi di acqua, passando da un valore di 5263 m^3 di acqua, registrati nell'anno scolastico 2010/2011, ad un valore di 3140 m^3 nel 2014/2015, che corrisponde ad una diminuzione di circa 40%.
Il consumo pro-capite annuo dell'anno scolastico 2014/2016, pari a 3.8 m^3, rappresenta una diminuzione del 47% confrontato con i valori dell'anno 2009/10.
Questo risultato, se conseguito in parte dal minor consumo per l'irrigazione dei prati, rappresenta comunque il risultato dell'azione di sensibilizzazione e controllo costante dei consumi che la scuola ha realizzato in questi ultimi quattro anni scolastici.



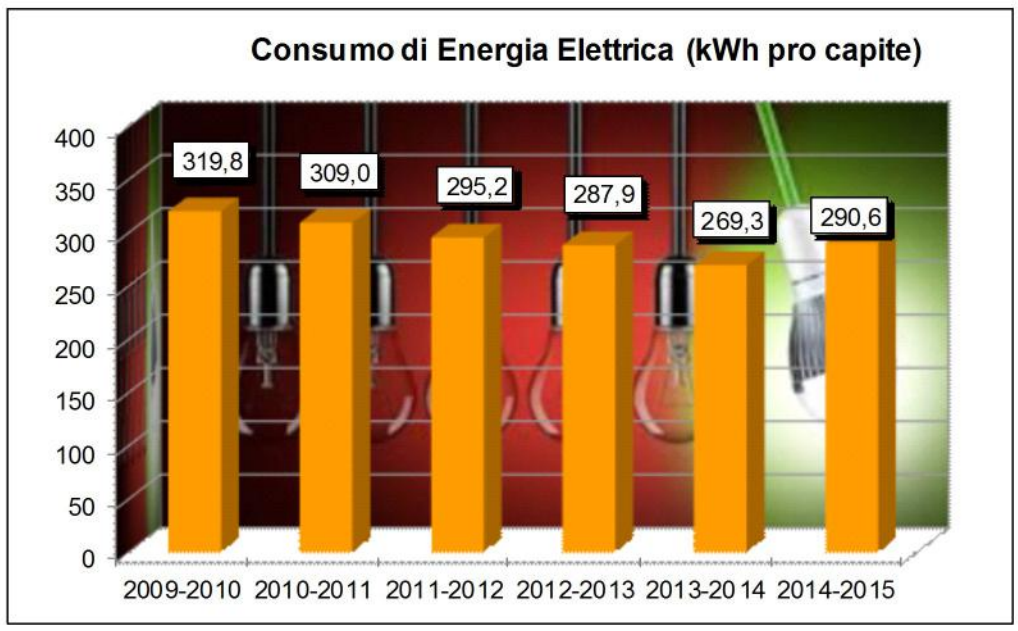
I dati vengono raccolti dalle fatture dall'ente gestore Dolomiti Energia

A.S.	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015
Acqua m^3	5.263	5.481	4.008	3.733	3575	3140
Pop. scolastica	732	784	823	869	920	827
Consumo pro capite m^3/anno	7,18	6,99	4,87	4,29	3.89	3.80
Consumo di acqua pro capite in litri/ giorno/persona	24	23	16	14	13	12.6



Energia elettrica

Il consumo di energia elettrica nell'ultimo anno scolastico è stato di 240.362kWh, pari a 290.3 kWh a persona. Se questo consumo viene rapportato ad una famiglia di quattro persone otteniamo 1.161 kWh annui che corrispondono a meno della metà del consumo medio di una famiglia trentina, che si attesta sui 2.400 kWh annui. Si può evincere dalle tabelle che il consumo totale annuo di energia elettrica negli ultimi due anni scolastici, da parte della scuola, è diminuito. Tuttavia è da evidenziare che in considerazione della diminuzione della popolazione nell'anno 2014/2015 il consumo pro capite di energia elettrica è aumentato. Dal 2009/10 al 2014/15 il consumo pro capite è comunque progressivamente diminuito passando da valori di 319 kWh a persona a 290 kWh a persona. Pari ad una diminuzione del 9% del consumo pro capite annuo. Riteniamo che si possa ancora ridurre il consumo complessivo dell'energia elettrica attraverso la sostituzione degli attuali corpi illuminanti (neon, incandescenza) con lampade a LED.



I dati vengono raccolti dalle fatture dall'ente gestore Dolomiti Energia

A.S.	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015
EE kWh	234.082	242.266	242.914	250.186	247.791	240.362
Pop scolastica	732	784	823	869	920	827
kWh annui pro capite	319,8	309,0	295,2	287,9	269.3	290.6

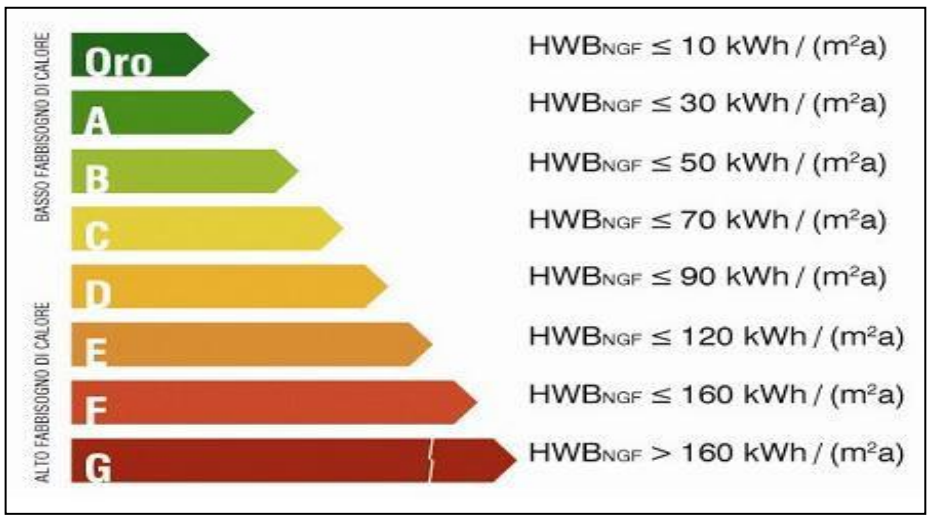
Teleriscaldiamo la scuola

Durante l'inverno 2014-2015 l'istituto ha consumato circa 556.370 kWh. Negli ultimi 5 anni scolastici è stato rilevato una continua diminuzione dei consumi di kWh di teleriscaldamento con una riduzione del 41.8% del consumo totale. Dividendo il totale dei kWh consumati per i 9.382 m^2 di superficie convenzionale della scuola otteniamo circa 59 kWh/m^2. Osservando il diagramma adottato per la definizione dei parametri "casaclima" avendo ridotto notevolmente i consumi anche per effetto delle condizioni climatiche, l'edificio nell'anno 2014-2015 sarebbe un edificio con i consumi da classe C. Bisogna sottolineare che l'accentuata riduzione dei consumi è da imputare principalmente alle condizioni climatiche dove le stagioni inverali sono caratterizzate da temperature sempre più elevate. I dati vengono raccolti dalle fatture dall'ente gestore Dolomiti Energia

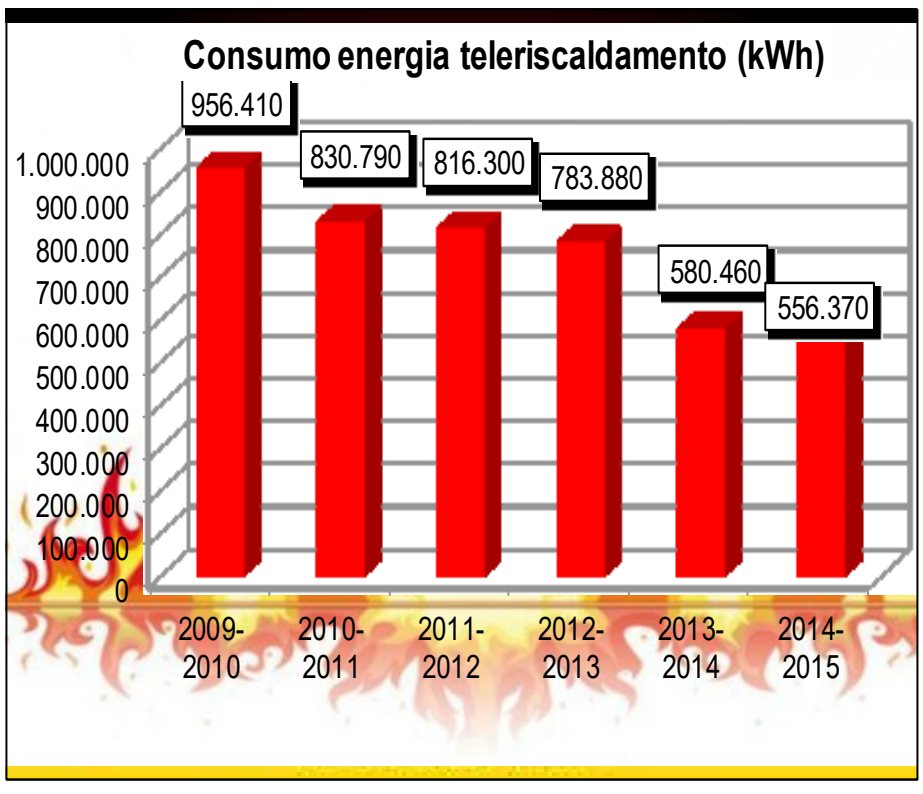
A.S.	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015
kWh	956.410	830.790	816.300	783.880	580.460	556.370
Pop scolastica	732	784	823	869	920	827
kWh annui pro capite	1.306	1.060	992	902	631	673

CONSUMI PER ANNO SOLARE				
Anno	GAS	Acqua	Elettricità	Riscaldamento
	(m^3)	(m^3)	(kWh)	(kWh)
2004	216	10.246	229.400	946.980
2005	298	7.960	237.560	1.709.760
2006	279	11.993	171.230	738.810
2007	192	4.659	230.162	894.860
2008	162	2.789	248.360	872.210
2009	177	3.626	242.268	875.870
2010	120	6.182	243.777	962.820
2011	64	5.226	241.721	769.160
2012	72	3.919	244.766	779.000
2013	75	4.015	251.809	722.970
2014	21	2.431	172.910	353.800
2015	50	3.528	209.800	626.530
2016 (31/03/2016)	28	3.154	155.781	701.830

Nella tabella sopra troviamo i consumi di gas GPL dei laboratori, acqua, elettricità e chilowattora di calore per il riscaldamento dei locali scolastici, espressi per anno solare e non per anno scolastico. Ultimo valore in data 31/03/2016.



I dati vengono raccolti dalle fatture dall'ente gestore Dolomiti Energia



Fontana-Expo 2015

Una bella esperienza! Questa potrebbe essere una frase sintetica per esprimere ciò che è stata la partecipazione della nostra scuola a Expo 2015. Sembra una frase piuttosto banale e scontata ma è proprio questo che la ha resa straordinaria; una normalità che passo dopo passo ha costruito un percorso condiviso, tra studenti e docenti, sin dalle prime fasi preparatorie del viaggio. Un progetto condiviso non tanto per gli aspetti organizzativi, quanto per preparare la presentazione dei progetti sui percorsi di sostenibilità ambientale inviati a Expo, nell'autunno scorso, dalla prof. Baroni e dal prof. Delmonego progetti che hanno vinto un prestigioso primo premio al concorso nazionale "Una scuola per Expo". Così si sono organizzati gruppi di lavoro per presentare le attività dei referenti ambientali, il mitico uomo mela, m'illumino di meno, il progetto Otonga dell'Equador, il coinvolgente video "World in progress",la G.i.o.r.n.a.t.a. A.m.b.i.e.n.t.a.l.e. composto dagli "studenti lettera" e la divertente conclusione danzando tutti assieme, nel serioso padiglione "Vivaio scuole" del Padiglione Italia, con il ballo della sostenibilità accompagnati dal suono dell'organetto del prof. Delmonego. Poi tutti a visitare i padiglioni dei 154 Paesi del mondo, dei vari Cluster sul cibo, del Piazza della biodiversità. Un affascinante concentrato dei rappresentanti del mondo in un unico luogo, dai ricchi e opulenti padiglioni dei cinesi, dei russi, degli americani, degli emirati arabi a quelli più eleganti dei Paesi dell'Oriente a quelli più semplici e sobri dei Paesi africani. Chi più e chi meno centrati sul tema comune del cibo, del cibo per tutti, della sostenibilità con tutte le contraddizioni evidenti, dalle speranze dei paesi emergenti con i timidi movimenti per una agricoltura più giusta, alle conferme di modelli di agricoltura industriale ad alto consumo energetico dei soliti paesi dominanti. Interessante ed istruttivo panorama sull'attualità del mondo. Come interessante ed istruttiva è stata la panoramica sulla attualità di coloro che hanno partecipato a questa esperienza, docenti e studenti, anche loro coinvolti in modo più o meno consapevole su questo tema, cibo e biodiversità, perché il viaggio è stato fonte di vero nutrimento della conoscenza delle diversità che compongono nostra Madre Terra e della biodiversità presente in ciascuno di noi. Un laboratorio vivente che ha messo in evidenza la grande disponibilità di studenti e docenti nel fare la loro parte, nel preparare la presentazione del progetto, nel trasportare il materiale necessario sino al padiglione Italia, nell'essere puntuali agli appuntamenti per non fare aspettare inutilmente gli altri, nel salutare con un sorriso di buongiorno alla mattina, nel non lamentarsi tanto per lamentarsi, nel riconoscere lo sforzo fatto dai compagni e colleghi affinché tutto andasse a buon fine. Non è stato per tutti così. Alcuni sono rimasti concentrati su di se, sulle proprie esigenze. Anche questa è biodiversità. L'importante è esserne consapevoli, non essere distratti, e comprendere che la biodiversità del singolo è sacra ma che può diventare vera ricchezza quando viene spesa per il benessere del gruppo e per dare qualità al rapporto tra gli esseri umani vicini o lontani che essi siano da noi.

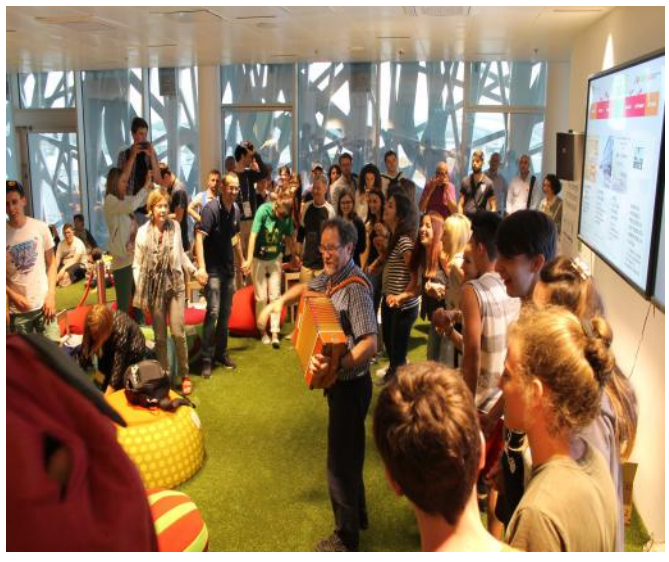
Presentazione dell'ITET Fontana nel Palazzo Italia di EXPO 2015

Le iniziative per l'A.S. 2014/2015

Anche per l'Anno Scolastico 2014/2015 molte delle iniziative dell'anno precedente sono state ripetute con ottimi successi e grande partecipazione da parte degli studenti, inoltre sono state introdotte anche altre nuove che l'Istituto porta avanti che prende il nome di ESA (Educazione alla Sostenibilità Ambientale).Ricordiamo l'iniziativa "Una mela al giorno" per promuovere una merenda alternativa ai prodotti confezionati e che si svolge durante la ricreazione lungo tutto l'anno scolastico.
15 febbraio la partecipazione all'iniziativa m'illumino di meno promossa da RAI2.
L'anno scolastico 20014/2015 si è caratterizzato in particolare per la partecipazione dell'istituto all'evento internazionale dell'Expo. L'Istituto è risultato vincitore del concorso promosso dal MIUR nell'ambito della promozione della sostenibilità. In occasione della visita di alcune classi all'Expo, presso il padiglione Italia è stato possibile presentare le innumerevoli attività legate alla sostenibilità che l'Istituto promuove ogni anno. E' stato anche l'occasione per mettere in evidenza l'importanza della certificazione Emas.
Importante è stata anche la giornata ambientale di fine anno scolastico che è stata organizzata tutta sviluppando la tematica del gioco sostenibile proponendo giochi di una volta, ormai quasi dimenticati, ma che hanno dimostrato di piacere molto anche alle generazioni attuali per il loro valore essenziale e comunitario che difficilmente i giovani hanno occasione di sperimentare nell'uso delle nuove tecnologie. Anche l'utilizzo di materiali naturali ha ricordato che è possibile divertirsi con attività a basso impatto energetico ed ambientale.

Non solo "doveri ambientali ma anche "piaceri ambientali"

Momento di ballo e canto in malga e all'Expo



L'impronta ecologica

Per attuare una "compensazione" sono state calcolate le emissioni di CO_2 che si sviluppano dalle attività scolastiche

Nell'anno scolastico 2014-2015 sono stati consumati 240.362 kWh di corrente elettrica.
Questo ha comportato una emissione nell'atmosfera di 143.929,34 kg di CO_2 (1Kg di CO_2 =1.67 kWh)
Per assorbire tutta questa anidride carbonica prodotta è necessaria l'attività fotosintetica di 276.344,33 m² di foresta (1 kg di CO_2 = 1.92 m² di foresta adulta), che rapportati alla popolazione scolastica della scuola per l'a.s. 2014-2015 di 827 individui determina in **334** m² la superficie di compensazione di foresta pro capite per il solo consumo di energia elettrica.

"Per fare un esempio, per compensare l'energia prodotta per la luce dell'aula lasciata accesa, inutilmente, nel corso dell'intervallo quindici muniti) occorre una mini foresta di 0,16 m².
Un'aula tipo, infatti, ha 8 plafoniere con due tubi al neon da 36 W ciascuno. In totale fanno 576 W all'ora che riferiti ai quindici minuti dell'intervallo corrispondono a 144 Watt pari a 0,144 kWh per produrre i quali si immettono 0,086 kg di CO_2 che saranno assorbiti da 0,16 m² di foresta".
Nei laboratori, invece, sono stati consumati 50 m³ di gas, che rilasciano 3,10 kg di CO_2 nell'atmosfera; per compensare sono necessari 297.6 m² di foresta, cioè meno di **0,36** m² a testa.
Il consumo di acqua, misurato in 3140 mc per l'a.s. 2014-2015, per fornire la quale abbiamo una emissione di 1444 kg di CO_2 (rapporto 0,46) che per essere compensati richiedono 32.773 m² di foresta, circa **3.53** m² a testa.
Per compensare il riscaldamento a.s. 2014-2015 di 556.370 kWh si producono 333.155 kg di CO_2 assorbiti da 639.658 m² di foresta pari a **773** m² pro capite.

Riassumendo: in totale per compensare le immissioni di CO_2 causate dai consumi annuali della scuola, sarebbero necessari m² 334+0,36+3.53+773+40= 1.150,49m² di foresta per ogni componente della popolazione scolastica pari a (1.150,49 m² x 920 individui), una foresta adulta di **927.455,23m² (95 ettari) pari a circa 29.733 alberi (36 alberi a testa).**

TABELLA CALCOLO DELLA IMPRONTA ECOLOGICA GITE SCOLASTICHE ITET FONTANA

Destinazione e tipologia della gita di una classe con 20 studenti		TIPO DI IMPATTO	CO2 prodotta	Superficie di foresta a compensazione	Incidenza %
Trieste e Croazia Convenzionale storica, architettonica, archeologica Durata di tre giorni 	 	Trasporto in pulmann granturismo percorsi km 852	42 kg	81 m²	2 %
		Hotel 4 *	**469 kg**	**900 m²**	18%
		Alimentazione convenzionale	2065 kg	3965 m²	80%
		TOTALE	**2607 Kg**	**4906 m²**	100%
Fiume Brenta, Valsugana Marostica, Bassano del Grappa Sportiva, naturalistica, ambientale, storico-architettonica Durata tre giorni 		Trasporto in treno: km 125	4 kg	8 m²	
		Trasporto in pulmann: km 120	6 kg	12 m²	1%
		Trasporto in bicicletta: km 75 con assistenza furgone	1 kg	2 m²	
		Hotel 3*	200 kg	384 m²	8%
		Alimentazione convenzionale	2065 kg	3965 m²	91%
		TOTALE	**2276 KG**	**4371 m²**	100
MONTI LESSINI (Trentino) Naturalistica, ambientale, architettonica, storica Durata un giorno 	 	Trasporto in treno: km 30	1 kg	2 m²	1%
		Trasporto in pulmino: km 20	1 kg	2 m²	
		Ospitalità diurna in malga	10 kg	20 m²	5%
		Alimentazione biologica	252 kg	485 m²	94%
		TOTALE	**264 kg**	**506 m²**	100%

Le azioni che fanno bene all'ambiente:

IL PROGRAMMA AMBIENTALE

Gli obiettivi ambientali sono espressione della Politica Ambientale che l'Istituto "Felice e Gregorio Fontana" sta applicando alla propria gestione dell'ambiente, gli obiettivi possono avere dei traguardi intermedi. Le azioni concretizzano quello che viene proposto negli obiettivi e nei traguardi, queste azioni devono essere realizzabili, ovvero supportate economicamente o da forza lavoro; verificabili e confrontabili di anno in anno, ovvero supportate da uno o più indicatori; temporalmente definite, ovvero si deve dare un tempo di realizzazione ben definito.

Gli obiettivi del triennio 2012-2015

N.	OBIETTIVI	STATO DI AVVANZAMENTO LAVORI	INDICATORI
1	**Riduzione del consumo di energia elettrica del 10%**	**RAGGIUNTO**	kWh/persona/anno
2	**Riduzione del consumo di acqua del 15%**	**RAGGIUNTO**	litri/ persona /giorno
3	**Riduzione del consumo di energia termica del 20%**	**RAGGIUNTO**	kWh/ persona /anno
4	**Riduzione del consumo di carta del 5%**	**RAGGIUNTO**	A4/ persona /anno
5	**Miglioramento della raccolta differenziata**	**RAGGIUNTO**	Kg/persona/anno
6	**Selezione dei fornitori per scelta di materiali a basso impatto ambientale**	**DA INCREMENTARE**	n. di fornitori con dichiarazione n. di fornitori certificati 14001 e/o EMAS e
7	**Insonorizzazione delle aule**	**NON RAGGIUNTO A CAUSA DELLA Spending review**	dB
8	**Sensibilizzare sulla mobilità sostenibile**	**DA INCREMENTARE**	N. utenti che usano mezzi / TOT. popolazione scolastica
9	**Formazione Ambientale continua**	**DA INCREMENTARE**	Numero di ore di formazione ambientale
10	**Aumentare il consumo di energia da risorse rinnovabili con l'istallazione di un impianto fotovoltaico**	**NON RAGGIUNTO A CAUSA DELLA Spending review**	(kWh FV/kWh TOT)*100 % di kWh risparmiati/anno

Risparmio economico

Nel corso del triennio scorso abbiamo avuto modo di verificare che attraverso la certificazione Emas è possibile , non solo avere una riduzione delle fonti di inquinamento ambientale, ma avere anche dei risparmi economici.

Un primo risparmio economico è stato quello di non avere più bisogno di un deposito, dove venivano accumulati elementi di arredo inutilizzati, che rappresentava una spesa continua di affitto. Dalla tabella riportata possiamo evidenziare un cospicuo risparmio economico sulle varie voci delle utenze energetiche. E' chiaro che il risparmio sulla voce riscaldamento dipende in misura marginale dalle buone azioni della scuola, ma dipende dalle condizioni climatiche che negli ultimi anni sono state caratterizzate da inverni con temperature miti.

Tabella relativo ai risparmi a partire dall'anno 2009/2010 e fino all'anno 2014/2105

Acqua	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	Risparmio totale	prezzo unitario medio	Risparmio economico
Totali m³	5263	5481	4008	3733	3575	3140			
variazione	0	-218	1473	275	158	435	2123	€ 1,51	€ 3.205,73
pop. Scolastica	732	784	823	869	920	827			
Consumo pro capite m³/anno	7,19	6,99	4,87	4,30	3,89	3,80			
Corrente elettrica	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	Risparmio totale	prezzo unitario medio	Risparmio economico
Totali kW	234082	242266	242914	250186	247791	240362			
variazione	0	-8184	-648	-7272	2395	7429	-6280	€ 0,08	-€ 521,24
pop. Scolastica	732	784	823	869	920	827			
Consumo pro capite kW/anno	319,78	309,01	295,16	287,90	269,34	290,64			
Riscaldamento	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	Risparmio totale	prezzo unitario medio	Risparmio economico
Totali kW/h	956410	803790	816300	783880	580460	556370			
variazione	0	152620	-12510	32420	203420	24090	400040	€ 0,11	€ 43.604,36
pop. Scolastica	732	784	823	869	920	827			
Consumo pro capite kW/h/anno	1306,57	1025,24	991,86	902,05	630,93	672,76		**Totale**	**€ 46.288,85**

Gli obiettivi per il triennio 2016-2018

N.	OBIETTIVI (da raggiungere in 3 anni)	RIFERIMENTO NELLA POLITICA AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	INDICATORI	SCADENZA
1	**Riduzione del consumo di energia elettrica del 3%**	Diminuire i consumi di acqua, energia elettrica e termica per il riscaldamento	Consumo di risorse non rinnovabili di derivazione fossile	kWh/persona/ anno	A.S. 2017/2018
2	**Riduzione del consumo di acqua del 3%**	Diminuire i consumi di acqua, energia elettrica e termica per il riscaldamento	Consumo di risorse naturali	litri/ persona / giorno	A.S. 2017/2018
3	**Riduzione del consumo di energia termica del 3%**	Diminuire i consumi di acqua, energia elettrica e termica per il riscaldamento	Consumo di risorse non rinnovabili di derivazione fossile	kWh/ persona / anno	A.S. 2017/2018
4	**Riduzione del consumo di carta del 3%**	Definire interventi sui temi della mobilità, dell'organizzazione degli spazi fisici, della vivibilità degli ambienti, della gestione dei rifiuti e del risparmio di risorse	Consumo di risorse difficilmente rinnovabili	A4/ persona / anno kg/ persona / anno	A.S. 2017/2018
5	**Mantenimento della raccolta differenziata**	Aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle attività scolastiche.	Aumento della quantità dei rifiuti indifferenziati nell'ambiente	Kg/persona/anno	A.S. 2017/2018
6	**Incrementare la % di acquisti verdi conformi ai criteri ambientali minimi oltre gli standard di legge**	Incrementare la % di acquisto verdi e servizi che rispettano l'ambiente per le attività dirette e indirette.	Sostegno di comportamenti ambientalmente compatibili	% di acquisti verdi sul totale degli importi acquistati nelle categorie mer-	A.S. 2017/2018
7	**Insonorizzazione delle aule**	Svolgere le proprie attività con modalità che garantiscano, in qualsiasi circostanza, la sicurezza e la salute degli alunni e dei dipendenti e che riducano al minimo ogni eventuale effetto negativo sull'ambiente;	Aumento della rumorosità all'interno ed all'esterno delle aule	dB	A.S. 2017/2018
8	**Sensibilizzare sulla mobilità sostenibile**	Incontri di formazione sui temi della mobilità. Adottare forme di compensazione ambientale per tutte le attività che comportano un inevitabile impatto sull'ambiente e che non possono essere prima ridotte o mitigate (gite scolastiche, consumi vari per le attività scolastiche).	Aumento della sensibilità ambientale Consumo di risorse non rinnovabili di	N. utenti che usano mezzi / TOT. popolazione scolastica Impronta Ecolo-	A.S. 2017/2018
9	**Formazione Ambientale continua**	Promuovere l'educazione degli studenti orientata allo sviluppo sostenibile. Promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti di ogni livello verso la protezione ambientale e realizzare adeguati programmi di formazione per garantirne la partecipazione al processo di miglioramento continuo.	Aumento della sensibilità ambientale	Numero di ore di formazione ambientale	A.S. 2017/2018

1	**Riduzione del consumo di energia elettrica del 3%**	kWh/persona/anno	A.S. 2016-2018

Traguardo		Azione	Responsabile	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento al 31/03/2016
Riduzione del consumo di energia Elettrica del 3% da 290.6 kWh persona/anno a 281.9 kWh/ persona/anno	1	Spegnere luci e apparecchi nelle aule quando non utilizzati e le posizioni in stand by a fine giornata	Referenti ambientali	€ 0*	Giornaliera	Azione in corso
	2	Adottare buone pratiche per l'utilizzo corretto delle apparecchiature elettriche	Tecnici di laboratorio Personale scolastico	€ 0*	Giornaliera	
	3	Spegnere i boiler elettrici dei bagni se non indispensabili	Personale scolastico	€ 0*	Giornaliera	
	4	Sostituzione delle lampade esterne con lampade a Led e sostituzione dei neon interni con neon al Led (spazi comuni-aule)	Resp. Amm.	€ 5.000	2018	

2	**Riduzione del consumo di acqua del 3%**	litri/persona/giorno	A.S. 2016-2018

Traguardo		Azione	Responsabile	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento al 31/03/2016
Riduzione del consumo di acqua del 3% da 12.6 litri/persona anno a 12.2 litri/persona/anno	1	Controllo di eventuali perdite degli scarichi dei bagni da parte del personale scolastico e del personale di pulizia serale	Personale scolastico	€ 0*	2018	Azione in corso
	2	Mantenimento di cartelli esplicativi sul risparmio idrico nei bagni	RSGA	€ 0*	2018	Azione in corso

3	**Riduzione del consumo di energia termica del 3%**	kWh/persona/anno	A.S. 2016-2018

Traguardo		Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento al 31/03/2016
Riduzione del consumo di energia termica del 3% da 673.0 kWh/persona/anno a 652.8 kWh/persona/anno	1	Apertura e chiusura delle finestre per una efficace termoregolazione delle aule	Referenti ambientali	€ 0*	Giornaliero	Azione in corso
	2	Richiesta ad un termotecnico per uno studio sulle dispersioni termiche dell'edificio in modo da individuare un efficace posizionamento dei sensori di temperatura nelle aule e delle termovalvole sui termosifoni	RSGA	€ 1000	30/06/2017	Azione pianificata
	3	Richiesta di finanziamento alla PAT per l'istallazione dei termostati d'aula con elettrovalvole sui termosifoni	RSGA	€ 10.500	30/12/2016	Azione pianificata
	4	Acquisto e installazione di tende nelle aule, almeno per il lato est illuminato al mattino	RSGA	€ 3.000	30/09/2017	Azione pianificata

4	**Riduzione del consumo di carta del 3%**	kWh/persona/anno	A.S. 2016-2018

Traguardo		Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento al 31/03/2016
Riduzione del consumo di carta del 3% da 3.1 kg o 1.550fogli A4/persona/anno a 3.0 kg o 1.500 fogli A4/persona/anno	1	Privilegiare lo scambio di file elettronici per trasferire le informazioni e i materiali didattici tra docenti e studenti e tra docenti e docenti	RSGA	€ 0*	31/12/2018	Azione in corso
	2	Facilitare l'utilizzo della piattaforma Moodle ed i social network per lo scambio di informazioni e file	RSGA	€ 0*	31/12/2018	
	3	Fornire ad ogni docente un codice numerico da inserire nella fotocopiatrice del centralino al momento della richiesta di fotocopie o da indicare sui moduli di richiesta già previsti	RSGA	€ 0*	31/12/2016	Azione in corso
	4	Monitoraggio dei consumi delle stampanti e plotter da parte dei tecnici e comunicazione informativa periodica riservata, ad ogni utente, sul numero di stampe lanciate dalla propria area	RSGA	€ 0*	31/12/2016	Azione in corso
	5	Elaborare in accordo con la segreteria una modalità di comunicazione on line con i genitori per le comunicazioni scuola-famiglia	RSGA	€ 0*	31/12/2016	Azione in corso

5	**Miglioramento della raccolta differenziata**	kg/persona/anno	A.S. 2016-2018

Traguardo		Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento al 31/03/2016
Miglioramento della raccolta differenziata	1	Mantenimento delle schede informative sulla differenziata, posizionate nei corridoi della scuola, in base alla nuova modalità (plastica con lattine, carta, secco, umido)	RSGA	€ 0*	31/12/2018	Azione in corso
	2	Controllo azione degli studenti referenti ambientali	RSGA	€ 0*	bimensile	Azione in corso

6	**Incrementare la % di acquisti verdi conformi ai criteri ambientali minimi oltre gli standard di legge**	% di acquisti verdi sul totale degli importi acquistati nelle categorie merceologiche interessate dai criteri ambientali minimi	A.S. 2016/2018

Traguardo		Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento al 31/03/2016
Selezione dei fornitori di materiali a basso impatto ambientale n. di fornitori con dichiarazione n. di fornitori certificati 14001 e/o EMAS	1	Inserire nella analisi degli acquisti, oltre all'aspetto economico, la variabile legata alla riciclabilità e salubrità dei componenti utilizzati per la costruzione dell'arredo	Resp. Amm.	€ 0*	31/12/2018	Azione in corso
	2	Chiedere al fornitore di allegare una dichiarazione sulla sostenibilità ambientale dei materiali acquistati dalla scuola	Resp. Amm.	€ 0*	31/12/2018	Azione in corso
	3	Selezionare i fornitori in base al possesso di certificazioni ambientali	Resp. Amm.	€ 0*	31/12/2018	Azione in corso
	4	Inserimento dei criteri ambientali minimi ministeriali all'interno degli acquisti fatti nelle categorie merceologiche interessate	Resp. Amm.	€ 0*	31/12/2018	Azione in corso

7	**Insonorizzazione delle aule**	dB	A.S. 2016/2018

Traguardo		Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento al 31/03/2016
Abbattimento della rumorosità molesta all'interno delle aule dove si svolgono le lezioni didattiche	1	Prova dell'aula insonorizzata a tutte le classi dell'Istituto per una settimana di lezione	RSGA	€ 0*	31/12/2016	Azione in corso
	2	Sollecitare nei confronti della PAT l'erogazione di un finanziamento apposito al fine di estendere l'intervento di insonorizzazione a tutte le aule	DS	€ 0*	31/12/2016	Azione in corso
	3	Intervento di insonorizzazione presso tutte le aule dell'Istituto	RSGA	€ 17.000	31/12/2018	Azione pianificata

8	**Sensibilizzare sulla mobilità sostenibile**	N. utenti che usano mezzi / TOT. popolazione scolastica Impronta Ecologica dei viaggi	A.S. 2016/2018

Traguardo		Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento al 31/03/2016
Aumento della sensibilità sulla mobilità sostenibile N. utenti che usano mezzi / TOT. popolazione scolastica	1	Formazione specifica per gli alunni sulla mobilità sostenibile	RSGA	€ 0*	30/6/2018	Azione in corso
	2	Formazione specifica per i professori sulla mobilità sostenibile	RSGA	€ 0*	30/6/2018	Azione in corso
	3	Seminario sulla mobilità sostenibile e presentazione dei progetti esistenti per la compensazione	RSGA	€ 0*	30/6/2018	Azione pianificata
Realizzare gite di istruzione sostenibili Impronta Ecologica dei viaggi	4	Realizzazione di uno schema di calcolo per determinare l'ammontare della compensazione per la realizzazione delle gite scolastiche	RSGA	€ 0*	30/6/2017	Azione pianificata
	5	Compensazione attraverso donazioni volontarie a progetti di riforestazione	RSGA	€ 0*	30/6/2018	Azione pianificata

9	**Formazione Ambientale continua**	Numero ore di formazione ambientale	A.S. 2016/2018

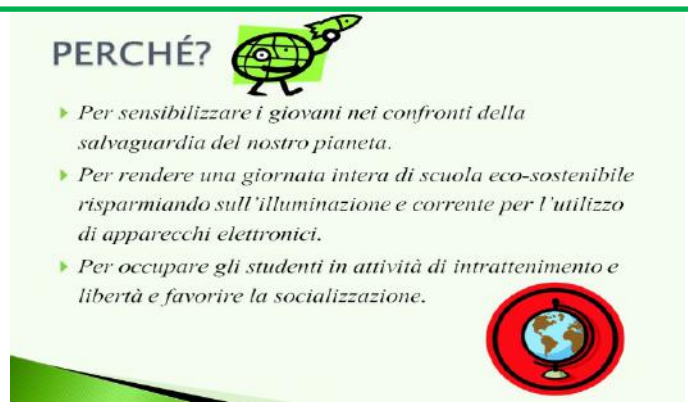
Traguardo		Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento al 31/03/2016
Formazione ambientale continua Numero di ore di formazione ambientale	1	Organizzazione di incontri annuali formativi per tutto il personale della scuola sulla certificazione EMAS e le prestazioni ambientali della scuola	RSGA	€ 1000	30/6/2018	Azione in corso
	2	Organizzazione di incontri annuali informativi sulla mobilità sostenibile	RSGA	€ 1000	30/6/2018	
	3	Organizzazione di incontri annuali informativi sulle esperienze di sostenibilità a confronto	RSGA	€ 1000	30/6/2018	
	4	Rivedere i contenuti dei programmi delle diverse discipline di entrambi gli indirizzi di scuola, quella di AFM e quello del CAT, in modo da dare più spazio alla sostenibilità economica ed ambientale.	Dirigente e dipartimenti	€ 0*	30/6/2018	

***€ 0 = attività che non comportano un impegno economico**

I dati sono aggiornati al 31/03/2016

LEGENDA STATO DI AVANZAMENTO	
OBIETTIVO IN CORSO	
OBIETTIVO PIANIFICATO	
OBIETTIVO RAGGIUNTO	
OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	

Immagini dalle giornate ambientali



GIORNATA AMBIENTALE

- Mercatino del riuso
- Presentazione dei percorsi di sostenibilità ambientale
- Presentazione dei brani del concorso parole e musica per l'ambiente
- Laboratori
- Mostra sulle certificazioni ambientali
- Altre iniziative

Mercatino del riuso

- saranno allestiti cinque gazebo (libri,fumetti e riviste; cd, video, cassette; abbigliamento; materiale informatico; oggettistica e curiosità) per mettere a disposizione oggetti ancora in buone condizioni ma che non vengono più utilizzati in modo da dar loro una seconda vita prima di essere avviati alla raccolta differenziata (ad opera dell'associazione Caritas, associazione Computer-rinati, Servizi di raccolta comprensoriale).

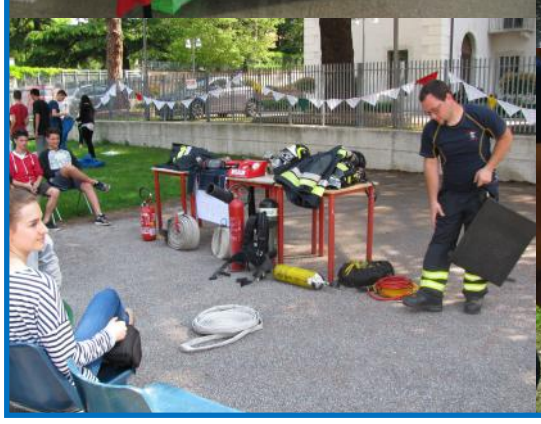
Concorso parole e musica

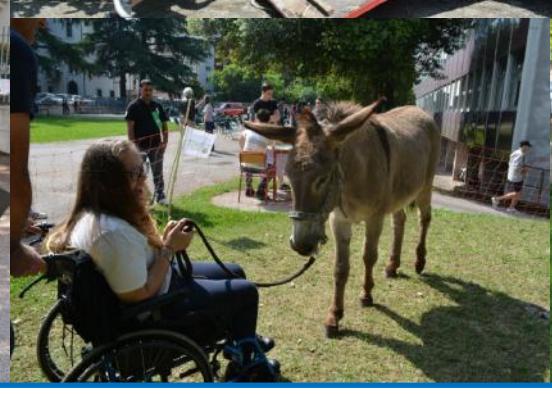
- Studenti, docenti, personale non docente, genitori hanno la possibilità di presentare un brano musicale, un racconto o una riflessione su una tematica legata alla salvaguardia o valorizzazione dell'ambiente, contributo che sarà poi premiato. Il regolamento sarà distribuito ai docenti ed agli studenti referenti ESA e verrà anche pubblicato sul giornalino di scuola.

Gioco sostenibile

Importante è stata anche la giornata ambientale di fine anno scolastico che è stata organizzata tutta sviluppando la tematica del gioco sostenibile proponendo giochi di una volta, ormai quasi dimenticati, ma che hanno dimostrato di piacere molto anche alle generazioni attuali per il loro valore essenziale e comunitario che difficilmente i giovani hanno occasione di sperimentare nell'uso delle nuove tecnologie. Anche l'utilizzo di materiali naturali ha ricordato che è possibile divertirsi con attività a basso impatto energetico ed ambientale.

La consueta Giornata sulle tematiche ambientali rivolta a studenti, docenti e non docenti e genitori interessati. nell'a.s. 2015-16 ha affrontato il tema:"***IL TERRITORIO DA TUTELARE, DA VALORIZZARE, DA AMARE".*** *Si sono organizzate numerose postazioni dove c'era la possibilità di avere informazioni dalle realtà di volontariato che si occupano di protezione civile (vigili del fuoco volontari, croce rossa, psicologi per i popoli, cani da ricerca) e altre realtà che vivono la nostra montagna, la valorizzano, la caratterizzano sotto l'aspetto paesaggistico, mantenendo vivo un ambiente rurale che è andato, in parte, perduto. Sono stati anche allestiti mostre e lavori tematici svolti dagli studenti nel corso dell'anno.*





ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30 – (escluso 30.4) – 31 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46 – 47 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 –69 – 70 – 71 – 72 – 73 – 74 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 86 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95- 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "FELICE E GREGORIO FONTANA"

numero di registrazione (se esistente) IT -001564
risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 28/06/2016
Certiquality Srl

Il Presidente
Ernesto Oppici